STA MORENDO

I genitori non hanno 2 milioni per farlo operare

«Mi sto ammalando anch'io di cuore. Adesso ho la febbre e mi sento male. Non ce la faccio più solo quando mio figlio sarà stato operato, sarà guarito, solo allora potrò sperare di guarire a mia volta...»

Dice queste cose e trattiene a stento il pianto Rosina Cappani, la moglie di un dipendente della ATAC. E' vestita di nero dimessa, e sul volto e tale leggere i segni di una grande angoscia uno dei suoi quattro figli, Roberto Santolamazza, un ragazzino di appena 6 anni, è malato gravemente, molto gravemente, di cuore. Soffre di una cardiopatia congenita sin dalla nascita cha un buco nel cuore in pratica. In questi ultimi mesi, i medici curanti sono diventati ancor più pessimisti. «Mi hanno detto che l'unica cosa da fare per salvare nostro figlio è un'operazione», *spiega la donna.* «Un'operazione che dovrebbe fare il dottor Azzolina, in una clinica di Bergamo. Abbiamo chiesto un preventivo e la risposta ci ha fatto ghiacciare il sangue, sono necessari due milioni. Noi non abbiamo nemmeno i soldi per arrivare alla fine del mese...».

Il dottor Azzolina è noto per la sua abilità e la sua preparazione di cardiochirurgo, in tutto il mondo ha operato tante volte a cuore aperto ed è specializzato soprattutto in difficilissimi interventi su bambini. Lavora in una clinica privata di Bergamo, la «Garazzeni». «Noi abbiamo scritto a quella Casa di cura chiedendo un preventivo di spese quella clinica non ha rapporti con la mutua interna dell'ATAC e noi, purtroppo, dobbiamo fare i conti anche con dieci lire», *continua a raccontare la signora Rosina Cappani.* «Ci hanno risposto con grande gentilezza ma la somma totale ci ha gettato nel panico. Ci vorrebbero due milioni, quasi, per la degenza di Roberto e per lo intervento. Poi ci sarebbero le spese nostre, di me e mio marito, di soggiorno, non possiamo certo lasciare Roberto solo...».

Antonio Santolamazza si è immediatamente rivolto alla sua mutua ha esposto la drammaticità della situazione ha chiesto un aiuto concreto. «Ci hanno offerto quanto avrebbero speso se nostro figlio fosse stato ricoverato in ospedale: un centinaio di mila lire, credo, *spiega Rosina Cappani.* «E noi cosa possiamo fare: con centomila lire? Per questo, per salvare nostro figlio abbiamo deciso di rivolgerci ai lettori de *l'Unità*, perché ci aiutino nei limiti delle loro possibilità...».

Chiunque voglia aiutare Roberto Santolamazza a guarire può rivolgersi, dunque, al nostro giornale (via dei Taurini 19, telefono 49 50 351) o direttamente alla famiglia del piccino (via Giovambattista Valente 31, al Prenestino, telefono 25.76.340).

NELLA FOTO Roberto Santolamazza.

«Omicidio bianco» l'altra notte all'aeroporto di Fiumicino

Operaio muore schiacciato tra le porte di un hangar

Francesco Gambioli, 53 anni, dipendente dell'Alitalia, è stato rinvenuto ormai cadavere, due ore dopo la disgrazia - Doveva provvedere da solo ad un servizio per il quale sono previsti due operai - Necessaria una vera inchiesta

E' morto orrendamente schiacciato tra le due porte scorrevoli di un hangar dell'aeroporto di Fiumicino. Lo hanno trovato solo dopo due ore in una pozza di sangue, con il torace fracassato. Si chiamava Francesco Gambioli ed era nato 53 anni fa a Serra di San Quirico. Dipendente dell'Alitalia ed addetto alla custodia di un hangar di cui manovrava la pesante porta scorrevole, tutte le sere partiva dalla sua abitazione romana di via dei Baldassimi n. 19 per recarsi al lavoro a Fiumicino.

Anche l'altra sera Francesco Gambioli si era puntualmente recato al lavoro e aveva preso le consegne dall'altro operaio che aveva fatto il turno prima di lui. Cosa sia accaduto dopo e a che ora l'operaio sia rimasto vittima dell'incidente forse solo l'autopsia potrà stabilirlo.

L'unica cosa certa è che alle 6,35 un ingegnere che lavora nell'hangar, alla revisione degli aerei, recandosi sul posto di lavoro ha trovato l'operaio morto. «In un primo momento — ha detto — ho pensato che fosse un deficiente e sono corso a telefonare alla polizia». Dal posto fisso di P.S. due poliziotti si sono recati sul luogo ed hanno trovato Francesco Gambioli schiacciato tra i due battenti. Metà del corpo era fuori dell'hangar e l'altra metà dentro.

Sono iniziate così le indagini per ricostruire l'incidente. Sembra accertato che la disgrazia debba essersi compiuta così: l'operaio era solo nel grande capannone e a un certo punto ha deciso di uscire. Poiché le porte sono comandate elettricamente, è necessario premere un pulsante che è situato all'interno per farle richiudere. Per questo a guardia dell'hangar dovrebbero essere sempre in due. Invece l'altra notte, forse per i turni di ferie, il Gambioli è rimasto solo e quindi per uscire ha dovuto premere il pulsante e poi cercare con un balzo di varcare la soglia mentre i due pannelli mobili si muovevano per chiudersi. Forse non è stato molto veloce, forse ha inciampato, ed è rimasto schiacciato.

Sul posto si è recato anche il sostituto procuratore della Repubblica Franco Scorza che ora esaminerà il rapporto della Scientifica per accertare le eventuali responsabilità. Tra l'altro, i dirigenti del servizio dovranno spiegare perché l'operaio era rimasto solo.

Ritrovata l'auto della rapina alla gioielleria

E' stata ritrovata l'auto usata dai quattro giovani che sabato pomeriggio, pistole in pugno, rapinarono una gioielleria nei pressi di piazza Pio XI. La macchina, una «coupé 2000», è stata rinvenuta ieri mattina alle 4 in via dei Gladiatori al Foro Italico. All'interno è stato trovato uno dei *plateaux* portato via dalla gioielleria era naturalmente vuoto.

L'auto usata dai rapinatori era stata rubata sabato mattina in piazza dei Navigatori al signor Giulio Milan. La targa B 548337, era stata sostituita con una disegnata su un pezzo di cartone con il gesso. I rapinatori avevano messo il numero 916191, risultato poi appartenere a una «500».

Chieste provvidenze per i contadini

Per le grandinate danni alle campagne

Le grandinate che si sono abbattute nei giorni scorsi sui pareechi comuni della provincia di Roma hanno provocato gravi danni all'economia agricola, specie delle aziende coltivatrici dirette. I vigneti di molte zone dei comuni di Monterotondo, Mentana, Colonna, Palestrina, Olevano, Montelibretti, Velletri, Moricone, Artena nonché gli uliveti ed i frutteti di numerose zone hanno subito danni che si aggirano dal 40 al 90 per cento delle colture.

L'Alleanza provinciale dei contadini ha richiesto all'Ispettorato dell'agricoltura la immediata delimitazione delle zone danneggiate ed ha inviato note al ministero dell'Agricoltura e al presidente del Consiglio perché venga immediatamente istituito un fondo di solidarietà nazionale e vengano concessi contributi sotto forma di indennizzo e mutui ai coltivatori le cui aziende sono state danneggiate. A Monterotondo per iniziativa dell'Amministrazione comunale oltre 500 contadini si sono riuniti nell'aula consiliare.

Nei prossimi giorni delegazioni di coltivatori si recheranno all'Ispettorato agrario e al ministero dell'Agricoltura per chiedere immediati interventi. L'Alleanza dei contadini di Roma ha assunto l'impegno di assistere i coltivatori nelle pratiche per l'ottenimento dei contributi e dei mutui e di proseguire la lotta perché vengano prontamente accolte le rivendicazioni dei contadini.

FIUMICINO: pesca grossa di tre amici

Catturato un pescecane

I pescatori sono due fratelli ed un loro amico - La preda è uno «smeriglio», una delle razze più feroci Ha abboccato due volte a grossi ami: la prima è riuscito a liberarsi - Uno dei giovani morso dallo squalo

Caccia grossa, ieri mattina, all'alba, al largo di Fiumicino, tre pescatori subacquei hanno catturato all'amo un grosso pescecane, dopo una lotta durata un'ora per avere ragione della grossa e pericolosa bestia, che ha perfino morso, per fortuna senza gravi conseguenze, uno dei coraggiosi cacciatori.

La pericolosa avventura è avvenuta a circa quattro miglia dalla costa di Fiumicino, ad un chilometro dalla boa della Purfina. Sabato notte, come al solito, Tommaso Paolantoni e suo fratello Gualtiero insieme ad un amico, Ivan Andreicci, tre villeggianti di Ostia, appassionati di pesca subacquea, si sono imbarcati sul motoscafo del Paolantoni, il «Susi Lori», i nomi delle due graziose figliolette di Tommaso, per una battuta di pesca. Arrivati al largo, i tre hanno iniziato la battuta.

Già dal primo momento sono stati fortunati: all'amo hanno preso una grossa «razza», che presentava un lungo aculeo alla coda, pericolosissimo, perché molto tagliente.

Nonostante che la «razza» si dibattesse e menasse gran colpi contro la scafo, ben presto l'animale è stato issato a bordo. Ma il grosso colpo è arrivato più tardi, verso le cinque, alla prima luce dell'alba. Hanno visto luccicare qualcosa nell'acqua. «Pensavo che fosse un grosso pesce», ha raccontato più tardi Tommaso Paolantoni, «certamente non mi aspettavo uno squalo, e dei più pericolosi, per giunta, uno smeriglio, una specie pericolosa, feroce, che assale l'uomo».

Il terzetto ha gettato subito un grosso amo, assicurato ad un filo robusto di nylon. Il vorace animale non soltanto ha subito abboccato, ma addirittura ha ingoiato tutto l'amo. E' stato necessario gettare un altro amo che si è conficcato nella gola dello squalo. Poi è stata necessaria una dura lotta di un'ora per avere ragione del pescecane, che si dibatteva furiosamente schiaffeggiando l'acqua con la sua coda, trascinando molto lontano il motoscafo.

Alla fine i tre pescatori sono riusciti ad issarlo lentamente, ma sempre guardingni, quando il pescecane ha perso le forze. Ed hanno fatto bene un guizzo, e Tommaso Paolantoni ha avuto la mano destra morsa, fortunatamente leggermente. Solo con alcune coltellate si è avuto ragione della bestia, che è stata portata subito a riva.

Inutile dire l'accorrere della poca gente presente sulla spiaggia, le congratulazioni, le pacche sulle spalle. Del resto i Paolantoni non sono nuovi ad imprese del genere. Già l'anno scorso i subacquei hanno preso due squali, di cui uno pesante 95 chili, dunque ancor più grande di quello di ieri che raggiunge una lunghezza di un metro e sessanta centimetri e pesa oltre 50 chili.

La cosa più preoccupante ora è che sempre con maggiore frequenza grossi squali si affacciano sulle spiagge, tre quentate dai romani, avvicinandosi a poche centinaia di metri dalla riva, mettendo così a repentaglio la vita dei bagnanti.

Il pescecane ucciso tenuto da uno dei tre pescatori

Un ragazzo di 17 anni ad Anzio

Si tuffa dal pattino e scompare sott'acqua

E' annegato sotto gli occhi della cugina e di un'amica - Aveva mangiato da poco - La salma ripescata

Un ragazzo di 17 anni è morto affogato ad Anzio mentre faceva il bagno con una cugina e un'amica. Giovanni Peloso che abitava a Torre Caietani in provincia di Frosinone, si era recato al mare ieri pomeriggio con la cugina Alberta Porcati e un'amica, Rosa Giorgi, e aveva preso un ombrellone nello stabilimento Tirrena ad Anzio. Dopo un pò, però, stanchi di restare sotto l'ombrellone, i tre giovani hanno affittato un pattino e si sono spinti al largo. Le due ragazze insistevano per non spingersi troppo lontano perché non sapevano nuotare ed avevano paura, ma Giovanni Peloso ribatteva che voleva fare il bagno dove l'acqua era più chiara e profonda.

Giunti a qualche centinaio di metri dalla riva, il ragazzo si è gettato in acqua. Lo hanno visto scomparire e poi riaffiorare due o tre volte gridando e agitando le mani. Poi non è più stato visto e scomparso tra le onde mentre la cugina e l'amica gridavano per richiamare l'attenzione dei bagnanti e di alcuni pescatori che erano nella zona.

Dopo qualche minuto sono cominciate le ricerche: alcuni giovani si sono gettati in acqua e hanno cercato a lungo senza però riuscire ad individuare il corpo. Alla fine alcuni pescatori hanno buttato in mare una rete a strascico.

Infatti, poco dopo, il corpo è rimasto impigliato nella rete: era evidente che non c'era niente da fare, ma ugualmente il ragazzo è stato portato all'ospedale di Nettuno dove i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Le due ragazze hanno raccontato che Giovanni Peloso aveva mangiato poco prima di buttarsi in acqua.

Sempre ad Anzio un ragazzo romano, Andrea Maggi di 16 anni, abitante in viale Adriatico, ha corso il rischio di affogare e si è salvato solo per l'intervento di due sommozzatori della Pubblica Sicurezza in servizio nel presso. Il giovane stava nuotando a un centinaio di metri dal molo foraneo e mutuato di pinne e maschera teneva un fatto il fatto una immersione.

Durante una di queste, probabilmente si è sentito male, forse ha bevuto un po' d'acqua fatto sta che è stato visto annaspare e tentare disperatamente di richiamare l'attenzione dei bagnanti. Lo hanno invece scorto le guardie Cassani e Costa che in poche bracciate lo hanno raggiunto e lo hanno trasportato a riva dove è stato sottoposto a respirazione artificiale.

Occupazione della clinica

Le denunce dopo i licenziamenti

Dodici dei lavoratori, che da 15 giorni occupano l'ospedale psichiatrico di Colle Cesarano, in seguito all'intransigenza padronale, che si rifiuta di accogliere le richieste del personale, si sono visti arrivare altrettante lettere di licenziamento. In più, anche il foglio di denuncia del pretore di Tivoli per presunti «atti di violenza, sciasso» ed altri non meglio precisati reati. Questa è stata l'unica concreta risposta della direzione dell'ospedale alla lotta dei 90 dipendenti.

Il personale della clinica era entrato in agitazione chiedendo un aumento salariale di 30 mila lire, tenendo conto delle paghe basse (un portantino arriva appena a 70 mila al mese, mentre un infermiere percepisce circa 80 mila). La direzione della clinica, gestita da privati, che percepiscono, per ogni ricoverato, una retta di cinquemila lire giornaliere (ed i ricoverati sono più di duecento), si disse disposta a pagare, ma dal 1 gennaio del '70, solo 10 mila lire, le altre dal 1° gennaio del '71.

I lavoratori allora hanno chiesto di ridimensionare le date, ma di fronte al rifiuto della direzione si sono visti costretti a riprendere la lotta, proclamando uno sciopero di quattro giorni, garantendo tutti i servizi ai malati. Immediatamente si sono presentati un nugolo di soldati e celerini che hanno preso il posto degli infermieri e dei portantini. Il giorno dopo, lo sciopero fu sospeso in vista di nuove trattative. A questo punto la direzione cominciava a far dimettere i malati, con la scusa che non erano assistiti, spargendo il panico tra i familiari.

Dietro questa manovra c'è il chiaro tentativo di chiudere la clinica, licenziando tutto il personale (ed acquisterebbero un certo credito le voci che circolano sulla possibilità che la società per azioni che gestisce la clinica vorrebbe tramutarla in un albergo, dato che nelle vicinanze passa anche l'autostrada).

A questo punto il personale ha occupato la clinica per difendere il posto di lavoro, svolgendo dunque il servizio normale. Il 30 luglio, in un nuovo incontro, i lavoratori si vedevano addirittura negare le 20 mila lire già promesse ed accordate. Non solo ma si sono visti negare anche lo stipendio con la scusa che per il momento non c'erano soldi! Poi sono arrivati i licenziamenti e le denunce.

Ora gli infermieri ed i portantini sono fermamente decisi a respingere i soprusi, i ricatti e le minacce. Innanzitutto chiedono che siano immediatamente revocati i licenziamenti, base prima per trattare.

Concerti

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Alle 9,13 e 16,30-19 presso la segreteria si possono rinnovare le associazioni stagione '69-'70. I posti saranno tenuti a disposizione dei soci fino al 15 settembre.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
(Chiosco de' Genovesi) mercoledì alle 21,30 concerto straordinario di chitarra del duo brasiliano «Los Indios Tabajaras» musica classica popolare Bach Chopin Ciurkowski.

BASILICA DI MASSENZIO
Domani, martedì 12 agosto alle ore 21,30 concerto del coro dell'Accademia di S. Cecilia diretto da G. Kirschner. In programma musiche di Palestrina, Croce, Gabrieli, Verdi, Schubert, Schumann, Vecchi e Marenzio.

CORO DELL'ACCADEMIA DIRETTO DA G. KIRSCHNER ALLA BASILICA DI MASSENZIO
Domani, martedì 12 agosto alle ore 21,30 alla Basilica di Massenzio concerto del coro dell'Accademia di S. Cecilia diretto da G. Kirschner (stagione estiva dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia, tagli n. 140) in programma musiche di Palestrina, Croce, Gabrieli, Verdi, Schubert, Schumann, Vecchi e Marenzio.

Teatri

ALLA QUERCIA DEL TASSO
(Via Ostiense)
Alle 21,30 ultime repliche estate di prosa «Anfitrione» di Plauto. Regia Sergio Ammirata con Aloisi, Ammirata, Chiari, Donato, Lattice, Pasquini, Bonnini. Secondo mese di successo.

FORO ROMANO
Sitoni e Luci, alle 21 italiano, inglese francese e tedesco, ore 22,30 solo inglese.

MUSEO DELLE CERE CANINI
(Via [illegible] Ansaldo)
Alle 9,13 e 16,22 emulo di madame Tussaund's di Londra e Grevin di Parigi statue di cera a grandezza naturale.

ROSSINI
Domani alle 21,45 la Comm. «Et Piccolo de Roma» in **Na notiata movimentatella** di E. Liberti novità assoluta brillante con M. Pace, B. Ciangola, E. Liberti, F. Della Ricela, P. Pieracci e M.G. Bianchi. Regia B. Ciangola.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 678 763)
Mercoledì alle 21,30 **Anfitrione** di Plauto con V. Congia, A. Tieri, G. Lojodice, N. Gazzolo, A. Innocenti, M. Mando, R. Montagna. Regia M. Ferrero.

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,30 estate romana di Checco e Anita Durante. Lella Ducci con **Pensione la tranquillità**. Grande successo comico di Emilio Cagliero. Regia C. Durante.

VILLA CELIMONTANA
Alle 21,30 eccezionale ripresa de **Il gran teatro del mondo** di Calderon Riduz. R. Lavagna, con la Compagnetti classici e C. Gheral di, I. Gizzi, Elena Sedlak, C. Tamberlani. Regia A. Camilleri.

Varietà

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3[illegible])
Chiedi perdono a Dio non a me, con G. Ardisson A ◆
Rivista Giusti-Pagnani

Arene

ALABAMA
Il grande inquisitore, con V. Price (V.M. 18) DR ◆

CASTELLO
Due occhi di ghiaccio, con T. Stamp A ◆

COLUMBUS
Riposo

DELLE PALME
Riposo

ESEDRA MODERNO
Vita segreta di una diciottenne, con M. Biscardi (V.M. 18) S ◆

FELIX
Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆

LUCCIOLA
Un giorno in pretura, con A. Sordi SA ◆◆

MESSICO
Zum, zum, zum, con I. Tony S ◆

NEVADA
Don Chisciotte e Sancho Panza, con Franchi-Ingrassia C ◆

NUOVO
Ad uno ad uno spietatamente, con P.L. Lawrence A ◆

ORIONE
Riposo

PIO X
Riposo

REGILLA
Riposo

S. BASILIO
Ursus nella terra di fuoco, con C. Mori SM ◆

TARANTO
Uffa papà quanto rompi, con D. Reynolds S ◆

TIZIANO
Riposo

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. [illegible])
Quella sporca dozzina

ALFIERI (Tel. [illegible])
Uno dopo l'altro, con R. Harrison (V.M. 14) A ◆

AMERICA (Tel. [illegible])
L'uomo venuto dal Cremlino, con A. Quinn DR ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Vergogna schifosi, con L. Capolicchio (V.M. 18) DR ◆◆

APPIO (Tel. [illegible] 96 38)
Sacro e profano, con G. Lollobrigida S ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 35 32 30)
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (V.M. 18) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 35 86 54)
Chiusura estiva

ATLANTIC (Tel. [illegible] 10 600)
Uno dopo l'altro, con R. Harrison (V.M. 14) A ◆

AVANA (Tel. 51 15 101)
Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, con V. De Sica C ◆

AVENTINO (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 347 592)
Caccia senza pietà, con G. Catland A ◆

BARBERINI (Tel. 47[illegible])
Z. L'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
La virtù sdraiata, con O. Sharif (V.M. 14) DR ◆

BRANCACCIO (Tel. [illegible])
La chamade, con C. Deneuve S ◆◆

CAPITOL (Tel. 39 [illegible])
Chiusura estiva

CAPRANICA (Tel. 67[illegible])
Breve chiusura estiva

CAPRANICHETTA (Tel. 67[illegible])
Flashback, con F. Robsham (V.M. 18) DR ◆◆

CINESTAR (Tel. 589 [illegible])
Uno dopo l'altro, con R. Harrison (V.M. 14) A ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 [illegible])
La chamade, con C. Deneuve S ◆◆

CORSO (Tel. [illegible])
La ragazza di fronte, con M. Green S ◆◆

DUE ALLORI (Tel. [illegible])
La chamade, con C. Deneuve S ◆◆

EDEN (Tel. [illegible])
Uno sporco contratto, con J. Coburn (V.M. 18) DR ◆

EMBASSY (Tel. 87 02 [illegible])
Geometria di un delitto, con G. Chakiris DR ◆

EMPIRE (Tel. [illegible])
Made in Italy, con N. Manfredi (V.M. 14) SA ◆◆

EURCINE (Piazza [illegible])
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

EUROPA (Tel. [illegible])
Il tulipano nero, con A. Delon A ◆

FIAMMA (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

FIAMMETTA (Tel. [illegible])
Il circo, con C. Chaplin C ◆◆◆◆

GALLERIA (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

GARDEN (Tel. [illegible])
La chamade, con C. Deneuve S ◆◆

GIARDINO (Tel. [illegible])
Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, con V. De Sica C ◆

GOLDEN (Tel. [illegible])
Serafino, con A. Celentano (V.M. 14) SA ◆

HOLIDAY (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

IMPERIALCINE NUM 1 (Tel. [illegible])
L'uomo del colpo perfetto, con R. Harrison A ◆
Apertura 15,30, ultimo 23

IMPERIALCINE NUM 2 (Telefono [illegible])
Violence story, con R. Walker DR ◆
Apertura 15,30, ultimo 23

MAESTOSO (Tel. 78 60 86)
Chiusura estiva

MAJESTIC (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

MAZZINI (Tel. [illegible])
La vita sdraiata, con O. Sharif (V.M. 14) DR ◆

METRO DRIVE IN (Tel. 60 90 243)
L'uomo dall'occhio di vetro, con H. Tappert (V.M. 14) G ◆

METROPOLITAN (Tel. 68 94 00)
Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆

MIGNON (Tel. 86 94 93)
Per favore non mordermi sul collo, con R. Polanski SA ◆◆

MODERNO (Tel. 46 02 85)
Vita segreta di una diciottenne, con M. Biscardi (V.M. 18) S ◆

MODERNO SALETTA (Tel. 46 02 85)
Facce senza Dio, con J. Cassavetes DR ◆

MONDIAL (Tel. 83 48 761)
Chiusura estiva

NEW YORK (Tel. 78 02 71)
Quanto costa morire, con A. Giordana A ◆

NUOVO OLIMPIA
Donna sposata, con M. Merill (V.M. 18) DR ◆◆

OLIMPICO (Tel. 0[illegible])
Exodus, con P. Newman DR ◆◆

PALAZZO (Tel. 49 [illegible])
Quanto costa morire, con A. Giordana A ◆

PARIS (Tel. [illegible])
Costa Azzurra, con A. Sordi (V.M. 16) C ◆◆

PASQUINO (Tel. [illegible])
Stranger in the house (in originale)

QUATTRO FONTANE (Tel. 48 [illegible])
Il serpente di fuoco, con P. Fonda DR ◆
Apertura 15,30, ultimo 22,30

QUIRINALE (Tel. 46 26 53)
I 5 volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 67 90 012)
Svezia inferno e paradiso, (V.M. 18) DO ◆

RADIO CITY (Tel. [illegible])
Nudisti all'isola di Svit, con H. Tapperi (V.M. 18) S ◆

REALE (Tel. [illegible])
Dio perdoni la mia pistola, con W. Preston A ◆

REX (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

RITZ (Tel. [illegible])
Violence story, con R. Walker DR ◆
Apertura 15,30 ultimo 22,30

RIVOLI (Tel. [illegible])
2001 Odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆

ROYAL (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

ROXY (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR (Tel. [illegible])
Il pozzo e il pendolo
Apertura 15,30, ultimo 23

SAVOIA (Tel. [illegible])
L'uomo dall'occhio di vetro, con H. Tapperi (V.M. 14) G ◆

SMERALDO (Tel. [illegible])
Uno dopo l'altro, con R. Harrison (V.M. 14) A ◆

SUPERCINEMA (Tel. 48 54 98)
Kidnapping, con H. Fonda A ◆

TREVI (Tel. 68 96 [illegible])
Funny girl, con B. Streisand M ◆◆

TRIOMPHE (Tel. 83 80 003)
Chiusura estiva

UNIVERSAL
Chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. [illegible])
Chiusura estiva

schermi e ribalte

SECONDE VISIONI

AFRICA: chiusura estiva
AIRONE: **La cortina di bambù**, con D. Dureyea A ◆
ALASKA: **Pagati per morire** A ◆
ALBA: chiusura estiva
ALCE: **La battaglia di Maratona**
ALCYONE: **Il terrore viene dall'oltretomba**, con L. Harrison G ◆
AMBASCIATORI: chiusura estiva
AMBRA JOVINELLI: **Chiedi perdono a Dio non a me**, con G. Ardisson A ◆
Rivista
ANIENE: chiusura estiva
APOLLO: **Una lunga fila di croci**, con A. Steffen A ◆
AQUILA: **L'urlo dei giganti**, con J. Palance DR ◆
ARALDO: **Per un pugno di dollari**, con C. Eastwood A ◆◆
ARGO: chiusura estiva
ARIEL: **7 volte 7**, con G. Moschin SA ◆◆
ASTOR: **L'impiegato**, con N. Manfredi C ◆◆
AUGUSTUS: **Tarzan e il grande fiume** A ◆
AURELIO: chiusura estiva
AUREO: **Uno dopo l'altro**, con R. Harrison (V.M. 14) A ◆
AURORA: **Don Giovanni in Sicilia**, con I. Buzzanca (V.M. 18) SA ◆
AUSONIA: **Criminal face**, con J.P. Belmondo DR ◆
AVORIO: **Uno di più all'inferno**, con G. Hilton A ◆
BELSITO: **Base Luna chiama Terra** A ◆◆
BOITO: **Batman**, con A. West A ◆
BRASIL: **I complessi**, con N. Manfredi SA ◆◆
BRISTOL: **Diario di una schizofrenica**, con G. D'Orsa DR ◆◆
BROADWAY: **Spartacus**, con K. Douglas DR ◆◆◆
CALIFORNIA: **Arrest**, con R. Taylor G ◆
CASSIO: chiusura estiva
CASTELLO: **Due occhi di ghiaccio**, con T. Stamp A ◆
CLODIO: chiusura estiva
COLORADO: **Un uomo una donna**
CORALLO: **Tre contro tutti**, con F. Sinatra A ◆◆◆
CRISTALLO: **Rapina al treno postale**, S. Kaber G ◆
DEL VASCELLO: chiusura estiva
DIAMANTE: **L'alibi**, con V. Gassman SA ◆◆
DIANA: **Ad uno ad uno spietatamente**, con P.L. Lawrence A ◆
DORIA: **L'alibi**, con V. Gassman SA ◆◆
EDELWEISS: **I pistoleri maledetti**, con A. Murphy A ◆
ESPERIA: **Uno sporco contratto**, J. Coburn (V.M. 18) DR ◆
ESPERO: **Una pistola per un vile**, con E. Mc Murray A ◆
FARNESE: **Tre contro tutti**, con F. Sinatra A ◆◆◆
FOGLIANO: chiusura estiva
GIULIO CESARE: **Tre notti violente**
HOLLYWOOD: **La cortina di bambù**, D. Dureyea A ◆
IMPERO: chiusura estiva
INDUNO: **Vergogna schifosi!** con I. Capolicchio (V.M. 18) DR ◆◆
JOLLY: **Eva la venere selvaggia**, con B. Harris (V.M. 18) A ◆
IONIO: **Per un pugno di dollari**, con C. Eastwood A ◆◆
LEBLON: **Uno straniero a Paso Bravo**
LUNOR: **Arrest**, con R. Taylor G ◆
MADISON: **Lo strangolatore di Boston**, con T. Curtis (V.M. 14) G ◆◆
MASSIMO: **Guardia guardia scelta brigadiere maresciallo**, con V. De Sica C ◆
NEVADA: **Don Chisciotte e Sancho Panza**, con Franchi e Ingrassia C ◆
NIAGARA: **Citty citty, bang bang**, con D. Van Dyke SA ◆◆
NUOVO: **Ad uno ad uno spietatamente**, con P.L. Lawrence A ◆
PALLADIUM: **Vedove inconsolabili in cerca di distrazioni**
PLANETARIO: chiusura estiva
PRENESTE: **Stephane, una moglie infedele**, con S. Audran (V.M. 14 anni) DR ◆◆
PRIMA PORTA: chiusura estiva
PRINCIPE: **Gli uccelli vanno a morire in Perù**, con J. Seberg (V.M. 18 anni) DR ◆
RENO: **Marines all'inferno**, con J. Davis DR ◆
RIALTO: **Sequestro di persona**, con T. Neto DR ◆◆◆
RUBINO: chiusura estiva
SPLENDID: **Hollywood party**, con P. Sellers C ◆◆
TIFFANY: **La ragazza di fronte**. Ore 17, 19, 21, 23
TIRRENO: **Brucia, ragazzo brucia**, con F. Prevost (V.M. 18) S ◆
TRIANON: **La morte nera**, con J. Turner (V.M. 14) G ◆◆
TUSCOLO: **L'alibi**, con V. Gassman SA ◆
ULISSE: chiusura estiva
VERBANO: **Il gorilla di Soho**, con H. Tappert (V.M. 18) G ◆
VOLTURNO: **Per un pugno di dollari**, con C. Eastwood

DELLE MIMOSE: **Amanti**, con M. Mastroianni (V.M. 14) S ◆

TERZE VISIONI

COLOSSEO: chiusura estiva
DEI PICCOLI: riposo
DELLE RONDINI: **I dolci vizi al foro**, con Z. Mostel (V.M. 18) C ◆
ELDORADO: **Il piacere e l'amore**
FARO: **Il mercenario**, con F. Nero A ◆
FONTAGNE: chiusura estiva
NOVOCINE: **Vacanze sulla costa Smeralda**, con L. Tony C ◆
ODEON: **La casa delle vergini dormienti**, con T. Tamura (V.M. 18) DR ◆◆
ORIENTE: **Zum zum zum**, con I. Tony S ◆
PLATINO: chiusura estiva
PRIMAVERA: chiusura estiva
PUCCINI: **Strategic command chiama Jo Walker**, con T. Kendall A ◆
REGILLA: riposo
SALA UMBERTO: **Buona sera signora Campbell**, con G. Lollobrigida S ◆

Riduzioni AGIS

Cinema e teatri che praticheranno la riduzione ENAL, ARCI AGIS lunedì 11 agosto 1969

CINEMA
Appio, Adriano, Alce, Alcione, Antares, Ariston, Aventino, Bonito Bologna, Brancaccio, Capranica Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Empire, Europa, Eurcine, Farnese, Fogliano, Gallaria, Macerata, Massimo, Mazzini, Mignon, Mondial, Moderno, Moderno Saletta, Nuovo Olimpia, Orione, Parioli, Pasquino, Planetario, Piazza, Prima Porta, Quirinale, Radio City, Ritz, Roma Rouge et Noir, Savoia, Smeraldo, Sultano, Superga di Ostia, Trevi, Tuscolo, Vigna Clara.

TEATRI
Riduzioni ed informazioni ai vari botteghini.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «colpe» di sfinzioni e debolezze sessuali di natura nervosa (esclusa endocrine). Consultazioni e cure a piede pre postmatrimoniali.

dott. Pietro Monaco

ROMA Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini) ore 8-12 e 15-18, festivi 10-11 - Tel. 47.11.10 (Non si curano veneree, pelle, ecc.)

SALE ATTESA SEPARATE

A. Com. Roma 16019 del 22-11-56.

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma e Provincia.
Telefonare ore ufficio ai numeri 841.105 - 858.795